

COMUNICATO STAMPA

Resoconto Concerto solidale dell'11 maggio

Un folto pubblico, con tante persone in piedi, all'Auditorium dell'Amgas ,per il “concerto solidale” dell'11 maggio scorso.

Amgas Blu, che sta specificandosi sempre più come azienda dalla parte dei cittadini e a favore del territorio, promotore col **Comune di Foggia** dell'evento, ha affidato il significato solidale del concerto sinfonico ad un partner d'eccezione: **il Club UNESCO Foggia**.

Il club foggiano, presieduto dal 2008 da Floredana Arnò, sta lavorando con ottimi risultati per realizzare gli ideali d'azione dell'UNESCO in tutti e cinque gli ambiti: *Educazione, Scienze Naturali, Scienze umane e sociali, Cultura, Comunicazione e Informazione*. Oltre all'impegno per far iscrivere importanti siti del nostro territorio nella *Heritage List* mondiale UNESCO, ultimissimo risultato raggiunto è la completata raccolta fondi per il restauro del pianoforte di Giordano (di cui parleremo ampiamente in un prossimo comunicato).

Progetto quasi completato, è, nella piena adesione all'ideale della promozione dei diritti e della dignità della persona, l'ultimazione dei lavori per la fruibilità dei 6 appartamenti destinati all'ospitalità di pazienti della Radioterapia e loro parenti. La parte esterna sarà a giorni completata grazie alla disponibilità di due soci del Club

UNESCO, gli ingegneri Antonio De Bellis (vicepresidente) e Matteo Agnusdei (tesoriere).

Un altro socio del Club, il dott. Domenico Faleo, legato come tutti sappiamo alla Radioterapia, ha indicato, come destinazione della raccolta-fondi del concerto dell'11 maggio, l'arredamento interno dei 6 appartamenti.

Durante il concerto è stata raccolta una somma che, unita a contributi ulteriori di sostenitori e amici, permetterà di acquistare letti, comodini, armadi, tavoli, sedie, cucine, frigoriferi e magari anche televisori per alleviare l'attesa di chi soffre.

Al concerto hanno portato i loro saluti: il presidente del Consiglio Comunale Raffaele Piemontese; l'amministratore unico Amgas Blu Alfonso De Pellegrino, che si è detto felice per la collaborazione con il prestigioso club che spera potrà continuare nel futuro; la presidente Club UNESCO Foggia Floredana Arnò, che ha raccontato l'impegno dei soci verso la Radioterapia e ha anticipato la novità dell'imminente restauro del pianoforte di Giordano; il direttore generale degli OO.RR. Tommaso Moretti, che ha sottolineato come il reparto di Radioterapia, in cui tutti i foggiani hanno messo il cuore e non solo, è un'eccellenza italiana, e il dott. Faleo che ha ricordato la forza del grande movimento popolare, che in 5 anni ha portato la Radioterapia a Foggia, e che può continuare a rendere migliore la città. Sono state proiettate anche le immagini degli spazi esterni della foresteria prima e dopo i lavori dei soci del Club UNESCO.

L'"energia", in un pubblico attento e partecipe, è stata

trasfusa anche dalla musica di Mozart, che, secondo medici e psicologi, pare abbia l'effetto del risveglio della coscienza e della vitalità in adulti e bambini.

“Energia per la città: Mozart serata di solidarietà” è il titolo del concerto sinfonico **dell’Orchestra Musicisti Liberopensare, diretta da Marco Maria Lacasella**, formata da musicisti del nostro territorio, espressione anche di un’associazione (Ass. “Liberopensare”), che si propone di divulgare i significati più profondi della musica attraverso concerti e guide all’ascolto.

Una autorevole guida nella serata dell’11 maggio, è stato il **m° Antonio D’Antò**, compositore, direttore d’orchestra, che tiene corsi e seminari in Italia e nel mondo.

La Sinfonia n. 39 e il concerto n. 23, solista **Antonio Giordano** al pianoforte, hanno entusiasmato il pubblico, rimasto al suo posto anche per il bis dell’ultimo tempo del concerto, un “allegro assai” che è stato il positivo finale per una bella serata.

Chi vuole contribuire al progetto “Casa di accoglienza Radioterapia” può inviare il contributo a: Club UNESCO Foggia, c/c postale 2346161, oppure contattare la segreteria al n. 329 8524316 con la causale “Casa di Accoglienza”